

Il dopo terremoto - L'aeroporto decolla con l'Avda. La società si è aggiudicata la gestione della struttura aquilana

Comune Lo ha reso noto ieri il consigliere Giampaolo Arduini durante i lavori del Consiglio. Il nuovo gestore si avvale del vettore «Air Vallée»

E' una nuova era quella che si apre per l'aeroporto di Preturo. La struttura tecnica che per conto del Comune ha operato nelle ultime settimane, di cui faceva parte anche il comandante Silvano Manera, già direttore generale dell'Enac (l'ente nazionale di aviazione civile), ha affidato la gestione provvisoria dello scalo aquilano alla società "Avda - Aeroporti della Valle d'Aosta". Secondo quanto previsto dal bando di gara, cui ha partecipato anche la Saga di Pescara, per i prossimi sei mesi l'Avda. che si avvale del vettore «Air Vallée», controllerà il complesso aeroportuale, punto di snodo fondamentale nei giorni del G8. A darne notizia è stato, ieri in Consiglio comunale, il consigliere comunale Giampaolo Arduini, delegato dal sindaco Cialente proprio per seguire le vicende legate all'aeroporto. «L'affidamento dell'aeroporto dell'Aquila ad Avda - ha osservato Arduini - è certamente il compimento di un percorso amministrativo non facile, che consentirà l'apertura dello scalo aereo al traffico commerciale. Con la conclusione dell'iter amministrativo si apre una nuova fase, quella dell'organizzazione di un servizio per la collettività attraverso la predisposizione di una o più linee aeree di collegamento tra L'Aquila e il nord del Paese, ma non solo. Successivamente anche lo strumento urbanistico relativo al nucleo di sviluppo industriale verrà rivisto e ampliato nell'area Sassa-Preturo, per consentire l'immediato insediamento di nuove società ed aziende che da tempo attendono di poter iniziare la loro attività nel territorio aquilano. E per le quali è essenziale un efficace trasporto aereo». Soddisfatto il primo cittadino che ha parlato di «passo in avanti per la ricostruzione della città, soprattutto sotto il profilo socioeconomico. L'aeroporto aquilano va considerato come struttura complementare e sinergica con lo scalo di Pescara».